

Codice A1505A

D.D. 22 dicembre 2016, n. 1007

L.r. 28/2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) - artt. 9 e 32. Trasferimento di risorse alle Province per la realizzazione dei Piani annuali di intervento in materia di diritto allo studio. Impegno e liquidazione di euro 1.192.166,19 sul capitolo 147294/2016.

Premesso che:

la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), da ultimo modificata dalla legge regionale 22 dicembre 2015, n. 26 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015), stabilisce che la Regione Piemonte promuove il diritto allo studio e la libera scelta educativa, riconoscendo al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni;

in base a quanto previsto dall'articolo 9 della legge, le province predispongono per il territorio di competenza uno specifico Piano annuale per la realizzazione degli interventi di cui agli articoli 6 (Servizi di assistenza scolastica), 7 (Interventi per la prevenzione e il recupero dell'abbandono scolastico) e 8 (Fruizione delle dotazioni librerie) della legge;

sempre a norma dell'articolo 9 della l.r. 28/2007, la predisposizione del suddetto Piano deve avvenire nel rispetto degli obiettivi e dei criteri definiti dal Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa, di seguito denominato "Piano triennale";

il Piano triennale, approvato dal Consiglio regionale per gli anni 2012-2014 con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29.12.2011, modificato con le D.C.R. n. 14 - 36707 dell'11.11.2014, n. 60 - 10487 del 17.3.2015 e n. 122 - 1540 del 19.1. 2016, si applica per il 2016 a norma dell'articolo 54 della legge regionale 22 dicembre 2015, n. 26 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015);

il suddetto Piano triennale, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 32 della l.r. 28/2007, prevede che, per la realizzazione delle azioni previste dagli articoli 6, 7, 8 della l.r. 28/2007, oltre che per la quota parte di interventi di cui agli articoli 15, 17, 18 della stessa non realizzati direttamente dalla Regione, sia trasferita alle amministrazioni provinciali una somma stanziata annualmente nella legge di bilancio;

con D.G.R. n. 3 - 3122 dell'11 aprile 2016, la Giunta regionale ha assegnato a favore della Direzione regionale Coesione Sociale la somma di euro 4.000.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 147294, assegnazione sulla base della quale, con D.D. n. 592 del 12.9.2016 del Settore Politiche dell'Istruzione della Direzione Regionale Coesione Sociale è stato effettuato un primo riparto di fondi alle amministrazioni provinciali per le finalità di cui sopra;

con D.G.R. n. 1 - 3946 del 26.9.2016, la Giunta regionale ha assegnato a favore della Direzione regionale Coesione Sociale l'ulteriore somma di euro 2.807.833,81 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 147294, assegnazione sulla base della quale, con D.D. n. 645 del 5.10.2016 del Settore Politiche dell'Istruzione della Direzione Regionale Coesione Sociale, è stato effettuato un ulteriore riparto di fondi;

con D.G.R. n. 1 - 4364 del 15.12.2016, la Giunta regionale ha assegnato a favore della Direzione regionale Coesione Sociale l'ulteriore somma di euro 1.192.166,19, sempre per la realizzazione delle azioni previste dal Piano annuale di cui all'articolo 9 della l.r. 28/2007;

in base al Piano triennale, il riparto delle risorse destinate alle amministrazioni provinciali deve avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- per il settanta per cento sulla base della spesa storica degli ultimi tre anni (come definito dal precedente piano triennale provinciale per il periodo 2009-2011);
- per il dieci per cento sulla base del numero complessivo degli alunni iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali;
- per il dieci per cento sulla base del numero degli alunni disabili iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali;
- per l'otto per cento sulla base dell'estensione delle singole province;
- per il due per cento sulla base della distanza media tra comuni (dispersione);

Ritenuto necessario, in attuazione dell'articolo 9 della l.r. 28/2007 e delle specifiche disposizioni del Piano triennale:

- ripartire l'ulteriore somma assegnata dalla Giunta regionale con il provvedimento sopra menzionato, a favore delle amministrazioni provinciali per le finalità già richiamate, utilizzando i criteri di riparto previsti dal Piano triennale, per gli importi rispettivamente indicati nella Tabella allegata alla presente determinazione (Allegato 1), della quale la stessa fa parte integrante e sostanziale;
- impegnare conseguentemente la somma complessiva di euro 1.192.166,19 sul capitolo 147294/2016 del Bilancio di previsione finanziaria 2016-2018, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:
 - Conto finanziario U.1.04.01.02.002;
 - Cofog: 09.6;
 - Transazione Unione Europea: 8
 - Ricorrente: 3;
 - Perimetro sanitario: 3;

Dato atto che:

- il capitolo 147294/2016 del Bilancio di previsione finanziaria 2016-2018 presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
- l'impegno assunto a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 147294/2016 del Bilancio di previsione finanziaria 2016-2018, risulta, in particolare, rispondente alle verifiche previste all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ai sensi della D.G.R. n. 7 – 3725 del 27.7.2016 e della D.G.R. n. 7-3745 del 4.8.2016;

Rilevato infine che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al D.Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza interamente esigibile entro il termine dell'esercizio finanziario 2016;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) e s.m.i;

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) e s.m.i;

Visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA) e s.m.i.;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i.;

Vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2016-2018);

Vista la D.G.R. n. 2 - 2845 del 1 febbraio 2016;

Vista la D.G.R. n. 3 - 3122 dell'11 aprile 2016;

Vista la D.G.R. n. 1 - 3185 del 26 aprile 2016;

Vista la D.G.R. n. 1 - 3454 del 13 giugno 2016;

Vista la D.G.R. n. 7 - 3725 del 27.7.2016;

Vista la D.G.R. n. 7 - 3745 del 4.8.2016;

Vista la D.G.R. n. 1 - 3946 del 26.9.2016;

Vista la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 (Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie);

Vista la D.G.R. n. 1 - 4367 del 15 dicembre 2016;

Vista la D.G.R. n. 1 - 4364 del 15.12.2016;

Vista la D.G.R. n. 3 - 4370 del 19.12.2016;

In conformità alle disposizioni del Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012 - 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29/12/2011, così come da ultimo modificato con D.C.R. n. 122 - 1540 del 19 gennaio 2016, applicato anche per il 2016 a norma dell'articolo 54 della l.r. 26/2015, nonché alle previsioni dell'articolo 9 della l.r. 28/2007;

determina

a) di ripartire la somma di euro 1.192.166,19 a favore delle amministrazioni provinciali per la realizzazione delle azioni previste dal Piano annuale di cui all'articolo 9 della l.r. 28/2007;

b) di dare atto che il riparto, effettuato utilizzando i criteri previsti dal Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa approvato per gli anni 2012-2014 con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29.12.2011, e applicato per il 2016 a norma dell'articolo 54 della l.r. 26/2015, è quello riportato in dettaglio nella Tabella allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

c) di impegnare e liquidare la somma complessiva di euro 1.192.166,19 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 147294/2016, nell'ambito delle risorse a ciò destinate con D.G.R. n. 1 - 4364 del 15 dicembre 2016 (Ass. 100522), a favore delle amministrazioni provinciali per gli importi rispettivamente elencati nella Tabella allegata; il suddetto impegno è assunto sul capitolo 147294/2016 del Bilancio di previsione finanziaria 2016-2018, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:

- Conto finanziario U.1.04.01.02.002;

- Cofog: 09.6;

- Transazione Unione Europea: 8;

- Ricorrente: 3;

- Perimetro sanitario: 3;

d) di dare atto che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al D.Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza interamente esigibile entro il termine dell'esercizio finanziario 2016;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010; l'atto non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lgs 33/2013.

II DIRIGENTE REGIONALE
Elena RUSSO

VISTO:
IL VICE DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Erminia GAROFALO

Allegato

DATI UTILIZZATI PER IL RIPARTO							
Provincia	tot alunni	tot alunni disabili	spesa storica	superficie	distanza media fra i comuni (km)		
ALESSANDRIA	8,87%	8,92%	9,15%	14,02%	12,06%		
ASTI	4,65%	5,41%	6,04%	5,95%	10,71%		
BIELLA	3,97%	4,21%	4,05%	3,60%	11,05%		
CUNEO	14,29%	14,51%	18,62%	27,18%	14,65%		
NOVARA	8,43%	10,10%	7,59%	5,27%	10,66%		
TORINO	52,07%	46,25%	46,08%	26,89%	12,77%		
CITTA' METROPOLITANA TORINO	3,67%	4,46%	4,56%	8,88%	13,96%		
VERCELLI	4,04%	6,13%	3,92%	8,22%	14,14%		
Totale	100%	100%	100%	100%	100%		
RIPARTO STANZIAMENTO EURO		1.192.166,19					
PROVINCIA		70% spesa storica	10% totale n. alunni	10% totale n. alunni disabili	8% superficie	2% distanza km comuni	TOTALI
ALESSANDRIA	9,15	76.340,70	10.573,79	10.639,80	13.368,95	2.874,73	113.797,97
ASTI	6,04	50.417,74	5.547,82	6.451,70	5.672,80	2.554,02	70.644,07
BIELLA	4,05	33.828,01	4.730,88	5.018,93	3.430,91	2.635,65	49.644,38
CUNEO	18,62	155.360,75	17.040,36	17.303,45	25.918,63	3.492,82	219.116,01
NOVARA	7,59	63.314,71	10.049,71	12.038,66	5.027,00	2.542,35	92.972,43
CITTA' METROPOLITANA TORINO	46,08	384.554,70	62.075,35	55.140,44	25.646,78	3.043,83	530.461,10
VERBANIA	4,56	38.012,51	4.378,38	5.315,66	8.467,63	3.329,55	59.503,73
VERCELLI	3,92	32.687,21	4.820,32	7.307,97	7.840,64	3.370,37	56.026,50
TOTALE	100,00	834.516,33	119.216,61	119.216,61	95.373,35	23.843,32	1.192.166,19